

**Modalità di svolgimento della prova finale della Laurea Magistrale in Fisica
(in vigore dalla I sessione di Laurea dell'A.A. 2010/2011
all'ultima sessione di Laurea dell'A.A. 2011/2012)**

La prova finale della Laurea Magistrale in Fisica consiste nella discussione, durante un esame Pre-laurea ed un esame finale di Laurea, di un elaborato (Tesi) preparato sotto la guida di un docente di questo Ateneo scelto come Relatore. Tale elaborato consiste in una relazione scritta su di uno studio originale, teorico o sperimentale, di specifico interesse nei campi della Fisica e delle sue applicazioni.

Il lavoro può essere svolto anche al di fuori del Dipartimento di Fisica e Astronomia, presso enti di ricerca, aziende, strutture e laboratori sia pubblici che privati in Italia e all'estero. Il relatore può scegliere di essere coadiuvato da uno o più correlatori. I ricercatori di strutture di ricerca sia pubbliche che private possono essere correlatori di Tesi di Laurea.

La prova ha il valore complessivo di 42 CFU e dovrà quindi corrispondere ad un impegno complessivo di poco più di 8 mesi di lavoro.

Dopo aver concordato con il relatore prescelto l'argomento di Tesi, lo studente dovrà comunicarlo tempestivamente alla segreteria didattica.

Il deposito della tesi presso gli uffici di segreteria avverrà esclusivamente on line mediante la trasmissione della copia digitale. Viene predisposto, a tal fine, un sistema per la validazione digitale del documento da parte del relatore. Il termine della presentazione on line della tesi di laurea è di **10 giorni** dalla data dell'esame di Laurea.

La documentazione relativa all'esame di Laurea (libretto e modulistica Almalaurea) deve essere consegnata in segreteria secondo le modalità indicate nel Regolamento Generale di Ateneo.

Lo studente deve inoltre consegnare almeno 20 giorni prima in segreteria didattica una copia cartacea della tesi ed un breve sommario (non superiore alle 5 pagine) che inquadri la tesi in un ambito culturale generale.

I relatori della tesi presentano una relazione sul lavoro e un voto da 0 a 1 (VR) e propongono eventualmente anche la lode per iscritto.

La tesi viene valutata da un controrelatore, scelto dal presidente della SDA di Fisica o da un suo delegato, che redige una breve relazione ed esprime un voto da 0 a 1 (VC).

La tesi e le valutazioni scritte dei relatori e del controrelatore vengono consegnate alla Commissione di Pre-laurea almeno due giorni prima dell'esame.

Esame Pre-laurea

La Commissione di Pre-laurea viene designata dal Presidente della SDA di Fisica ed è formata da professori di ruolo e ricercatori in un numero compreso fra 7 e 11. Possono far parte della commissione anche docenti di altre Università e ricercatori di strutture di ricerca in qualità di esperti esterni e con pari diritto di voto. La Commissione ha preventivamente a disposizione un breve riassunto della tesi e le relazioni dei relatori e del controrelatore. Il candidato espone in un tempo di 20 minuti il contenuto del lavoro di tesi. La Commissione pone domande che prendendo spunto dal lavoro di tesi sono mirate a valutare anche la preparazione generale del candidato. I relatori, se in commissione, non fanno domande e non rispondono alle domande poste al candidato. Alla fine del colloquio ogni commissario esprime un voto da 0 a 5. Dei voti espressi si scareranno il più alto ed il più basso e si farà la media (VP).

La commissione vota l'eventuale proposta di lode all'unanimità. Tale voto ha solo un valore consultivo per la commissione di Laurea.

Esame di Laurea

La Commissione di Laurea è formata da professori di ruolo e ricercatori dell'Ateneo in un numero compreso fra 7 e 11. Durante il colloquio il candidato riassume brevemente il lavoro di tesi. Al

termine la commissione valuta la presentazione del lavoro di tesi ed esprime un voto che va da 0 a 1 (VL). Inoltre la Commissione esamina la proposta di lode e formula il voto finale di Laurea secondo la somma:

$$\text{Voto Finale} = \text{VB} + \text{VR} + \text{VC} + \text{VP} + \text{VL} ,$$

dove VB è il voto base, dato dalla media dei voti conseguiti nei due anni della laurea magistrale, mediata sui crediti e normalizzata a 110.

La lode può essere attribuita solo all'unanimità e solo in presenza dei seguenti requisiti minimi:

- a) almeno 3 lodi nel curriculum della magistrale
- b) voto base superiore o uguale a 105/110
- c) proposta di lode presentata per iscritto dai relatori e valutata all'unanimità dalla commissione pre-laurea